Basilica di S. Eustorgio

Milano (MI)

Link risorsa: https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede/LMD80-00053/

Scheda SIRBeC: https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede-complete/LMD80-00053/

CODICI

Unità operativa: LMD80

Numero scheda: 53

Codice scheda: LMD80-00053

Visibilità scheda: 3

Utilizzo scheda per diffusione: 03

Tipo scheda: A

Livello ricerca: P

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 00101473

Ente schedatore: R03

Ente competente: S26

RELAZIONI

STRUTTURA COMPLESSA

Livello: 1

Codice bene radice: 0300101473

Codice IDK della scheda di livello superiore: LMD80-00010

OGGETTO

OGGETTO

Ambito tipologico principale: architettura religiosa e rituale

Definizione tipologica: chiesa

Qualificazione: basilicale

Denominazione: Basilica di S. Eustorgio

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Nome provincia: Milano

Codice ISTAT comune: 015146

Comune: Milano

Indirizzo: Piazza S. Eustorgio

ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: SI

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Ruolo: decorazione: facciata

Autore/Nome scelto: Brocca, Giovanni

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1803-1876

AMBITO CULTURALE

Riferimento all'intervento: costruzione

Denominazione: maestranze lombarde

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIA

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: data di riferimento

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

Secolo: sec. XII

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

Secolo: sec. XII

IMPIANTO STRUTTURALE

Configurazione strutturale primaria
La struttura generale dell'edificio risale senz'altro alla fase romanica: a tre navate, la basilica è suddivisa in otto campate a pianta rettangolare nella navata principale e irregolarmente quadrata nella navata laterale nord, mentre sulla navata laterale sud si innestano variamente le cappelle gentilizie

UTILIZZAZIONI

Grado di utilizzo: utilizzato interamente

USO ATTUALE

Riferimento alla parte: intero bene

Uso: chiesa

USO STORICO

Riferimento alla parte: intero bene

Riferimento cronologico: destinazione originaria

Uso: chiesa

Consistenza: consistenza discreta

Manutenzione: manutenzione buona

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente religioso cattolico

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [1 / 28]

Denominazione da vincolo: CHIESA DI S. EUSTORGIO

Dati catastali: LETT. D, J

Tipo provvedimento: rinnovo DM (L. n. 1089/1939, art. 71)

Estremi provvedimento: 1951/06/22

Data notificazione: 1951/08/09

Data di registrazione o G.U.: 28/09/1951

Codice ICR: 2ICR00444610000

Nome del file: 01025970102600.pdf

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [2 / 28]

Denominazione da vincolo: CHIOSTRI DI S. EUSTORGIO

Dati catastali: MAPP. 3359

Tipo provvedimento: DM (L. n. 1089/1939, art. 1)

Estremi provvedimento: 1951/06/06

Estensione del vincolo: chiostri

Codice ICR: 2ICR00444610000

Nome del file: 01026010102602.pdf

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [3 / 28]

Denominazione da vincolo: CHIESA DI S. EUSTORGIO

Tipo provvedimento: notificazione (L. n. 364/1909, art. 5)

Estremi provvedimento: 1912/07/12

Codice ICR: 2ICR00444610000

Nome del file: 01026030102603.pdf

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [4 / 28]

Denominazione da vincolo: BASILICA DI S. EUSTORGIO

Indirizzo da vincolo: VIA SAMBUCO 17, 19

Dati catastali: MAPP. 1577, 1646

Tipo provvedimento: DM (L. n. 1089/1939, art. 21)

Estremi provvedimento: 1957/11/25

Data notificazione: 1958/01/30

Data di registrazione o G.U.: 17/03/1958

Estensione del vincolo: zona di rispetto

Codice ICR: 2ICR00444610000

Nome del file: 01026040102607.pdf

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [5 / 28]

Denominazione da vincolo: CHIESA DI S. EUSTORGIO

Indirizzo da vincolo: VIA SANTA CROCE 9, 11, 13, 15, 17

Dati catastali: MAPP. 2378, 1083

Tipo provvedimento: DM (L. n. 1089/1939, art. 21)

Estremi provvedimento: 1951/06/25

Data notificazione: 1951/08/10

Data di registrazione o G.U.: 18/10/1951

Estensione del vincolo: zona di rispetto

Codice ICR: 2ICR00444610000

Nome del file: 01026080102611.pdf

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [6 / 28]

Denominazione da vincolo: CHIESA DI S. EUSTORGIO

Indirizzo da vincolo: VIA SANTA CROCE 19

Dati catastali: MAPP. 2495

Tipo provvedimento: DM (L. n. 1089/1939, art. 1)

Estremi provvedimento: 1951/06/25

Data notificazione: 1951/08/09

Data di registrazione o G.U.: 18/10/1951

Estensione del vincolo: zona di rispetto

Codice ICR: 2ICR00444610000

Nome del file: 01026120102615.pdf

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [7 / 28]

Denominazione da vincolo: CHIESA DI S. EUSTORGIO

Indirizzo da vincolo: VIA SANTA CROCE 21

Dati catastali: MAPP. 2539

Tipo provvedimento: DM (L. n. 1089/1939, art. 21)

Estremi provvedimento: 1951/06/25

Data notificazione: 1951/08/10

Data di registrazione o G.U.: 18/10/1951

Estensione del vincolo: zona di rispetto

Codice ICR: 2ICR00444610000

Nome del file: 01026160102619.pdf

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [8 / 28]

Denominazione da vincolo: CHIESA E I CHIOSTRI DI S. EUSTORGIO

Indirizzo da vincolo: VIA SANTA CROCE 26

Dati catastali: MAPP. 3832

Tipo provvedimento: DM (L. n. 1089/1939, art. 21)

Estremi provvedimento: 1951/06/25

Data notificazione: 1951/08/09

Data di registrazione o G.U.: 18/10/1951

Estensione del vincolo: zona di rispetto

Codice ICR: 2ICR00444610000

Nome del file: 01026200102623.pdf

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [9 / 28]

Denominazione da vincolo: CHIESA E I CHIOSTRI DI S. EUSTORGIO

Indirizzo da vincolo: PIAZZA S. EUSTORGIO

Dati catastali: MAPP. 3356

Tipo provvedimento: DM (L. n. 1089/1939, art. 21)

Estremi provvedimento: 1951/06/25

Data notificazione: 1951/08/10

Data di registrazione o G.U.: 18/10/1951

Estensione del vincolo: zona di rispetto

Codice ICR: 2ICR00444610000

Nome del file: 01026240102627.pdf

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [10 / 28]

Denominazione da vincolo: CHIESA DI S. EUSTORGIO

Indirizzo da vincolo: PIAZZA S. EUSTORGIO 2

Dati catastali: MAPP. 2946

Tipo provvedimento: DM (L. n. 1089/1939, art. 21)

Estremi provvedimento: 1951/06/25

Data notificazione: 1951/08/11

Data di registrazione o G.U.: 18/10/1951

Estensione del vincolo: zona di rispetto

Codice ICR: 2ICR00444610000

Nome del file: 01026280102631.pdf

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [11 / 28]

Denominazione da vincolo: CHIESA DI S. EUSTORGIO

Indirizzo da vincolo: PIAZZA S. EUSTORGIO 4

Dati catastali: MAPP. 2829

Tipo provvedimento: DM (L. n. 1089/1939, art. 21)

Estremi provvedimento: 1951/06/25

Data notificazione: 1951/08/10

Data di registrazione o G.U.: 18/10/1951

Estensione del vincolo: zona di rispetto

Codice ICR: 2ICR00444610000

Nome del file: 01026320102635.pdf

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [12 / 28]

Denominazione da vincolo: CHIESA DI S. EUSTORGIO

Indirizzo da vincolo: PIAZZA S. EUSTORGIO 4

Dati catastali: MAPP. 2829

Tipo provvedimento: DM (L. n. 1089/1939, art. 21)

Estremi provvedimento: 1951/06/25

Data notificazione: 1951/08/04

Data di registrazione o G.U.: 18/10/1951

Estensione del vincolo: zona di rispetto

Codice ICR: 2ICR00444610000

Nome del file: 01026360102639.pdf

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [13 / 28]

Denominazione da vincolo: CHIESA DI S. EUSTORGIO

Indirizzo da vincolo: PIAZZA S. EUSTORGIO 4

Dati catastali: MAPP. 2829

Tipo provvedimento: DM (L. n. 1089/1939, art. 21)

Estremi provvedimento: 1951/06/25

Data notificazione: 1951/08/04

Data di registrazione o G.U.: 18/10/1951

Estensione del vincolo: zona di rispetto

Codice ICR: 2ICR00444610000

Nome del file: 01026400102643.pdf

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [14 / 28]

Denominazione da vincolo: CHIESA DI S. EUSTORGIO

Indirizzo da vincolo: PIAZZA S. EUSTORGIO 4

Dati catastali: MAPP. 2829

Tipo provvedimento: DM (L. n. 1089/1939, art. 21)

Estremi provvedimento: 1951/06/25

Data notificazione: 1951/08/08

Data di registrazione o G.U.: 18/10/1951

Estensione del vincolo: zona di rispetto

Codice ICR: 2ICR00444610000

Nome del file: 01026440102647.pdf

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [15 / 28]

Denominazione da vincolo: CHIESA DI S. EUSTORGIO

Indirizzo da vincolo: PIAZZA S. EUSTORGIO 6

Dati catastali: MAPP. 2723

Tipo provvedimento: DM (L. n. 1089/1939, art. 21)

Estremi provvedimento: 1951/06/25

Data notificazione: 1951/09/11

Data di registrazione o G.U.: 18/10/1951

Estensione del vincolo: zona di rispetto

Codice ICR: 2ICR00444610000

Nome del file: 01026480102651.pdf

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [16 / 28]

Denominazione da vincolo: CHIESA DI S. EUSTORGIO

Indirizzo da vincolo: PIAZZA S. EUSTORGIO 8

Dati catastali: MAPP. 2658, 2648

Tipo provvedimento: DM (L. n. 1089/1939, art. 21)

Estremi provvedimento: 1951/06/25

Data notificazione: 1951/08/10

Data di registrazione o G.U.: 18/10/1951

Estensione del vincolo: zona di rispetto

Codice ICR: 2ICR00444610000

Nome del file: 01026520102655.pdf

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [17 / 28]

Denominazione da vincolo: CHIESA DI S. EUSTORGIO

Indirizzo da vincolo: CORSO DI PORTA TICINESE

Dati catastali: MAPP. 5576, 5577, 5578

Tipo provvedimento: DM (L. n. 1089/1939, art. 21)

Estremi provvedimento: 1951/06/25

Data notificazione: 1951/08/09

Data di registrazione o G.U.: 18/10/1951

Estensione del vincolo: zona di rispetto

Codice ICR: 2ICR00444610000

Nome del file: 01026560102659.pdf

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [18 / 28]

Denominazione da vincolo: CHIESA DI S. EUSTORGIO

Indirizzo da vincolo: CORSO DI PORTA TICINESE 96

Dati catastali: MAPP. 5579

Tipo provvedimento: DM (L. n. 1089/1939, art. 21)

Estremi provvedimento: 1951/06/25

Data notificazione: 1951/08/10

Data di registrazione o G.U.: 18/10/1951

Estensione del vincolo: zona di rispetto

Codice ICR: 2ICR00444610000

Nome del file: 01026600102663.pdf

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [19 / 28]

Denominazione da vincolo: CHIESA DI S. EUSTORGIO

Indirizzo da vincolo: CORSO DI PORTA TICINESE 96

Dati catastali: MAPP. 5579

Tipo provvedimento: DM (L. n. 1089/1939, art. 21)

Estremi provvedimento: 1951/06/25

Data notificazione: 1951/08/07

Data di registrazione o G.U.: 18/10/1951

Estensione del vincolo: zona di rispetto

Codice ICR: 2ICR00444610000

Nome del file: 01026640102667.pdf

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [20 / 28]

Denominazione da vincolo: CHIESA DI S. EUSTORGIO

Indirizzo da vincolo: CORSO DI PORTA TICINESE 98

Dati catastali: MAPP. 565

Tipo provvedimento: DM (L. n. 1089/1939, art. 21)

Estremi provvedimento: 1951/06/25

Data notificazione: 1951/08/09

Data di registrazione o G.U.: 18/10/1951

Estensione del vincolo: zona di rispetto

Codice ICR: 2ICR00444610000

Nome del file: 01026680102671.pdf

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [21 / 28]

Denominazione da vincolo: CHIESA DI S. EUSTORGIO

Indirizzo da vincolo: CORSO DI PORTA TICINESE 100, 102

Dati catastali: MAPP. 2306

Tipo provvedimento: DM (L. n. 1089/1939, art. 21)

Estremi provvedimento: 1951/06/25

Data notificazione: 1951/08/10

Estensione del vincolo: zona di rispetto

Codice ICR: 2ICR00444610000

Nome del file: 01026720102675.pdf

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [22 / 28]

Denominazione da vincolo: CHIESA DI S. EUSTORGIO

Indirizzo da vincolo: CORSO DI PORTA TICINESE 104

Dati catastali: MAPP. 271

Tipo provvedimento: DM (L. n. 1089/1939, art. 21)

Estremi provvedimento: 1951/06/25

Data notificazione: 1951/08/09

Data di registrazione o G.U.: 18/10/1951

Estensione del vincolo: zona di rispetto

Codice ICR: 2ICR00444610000

Nome del file: 01026760102679.pdf

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [23 / 28]

Denominazione da vincolo: CHIESA DI S. EUSTORGIO

Indirizzo da vincolo: CORSO DI PORTA TICINESE 106

Dati catastali: MAPP. 339

Tipo provvedimento: DM (L. n. 1089/1939, art. 21)

Estremi provvedimento: 1951/06/25

Data notificazione: 1951/08/10

Data di registrazione o G.U.: 18/10/1951

Estensione del vincolo: zona di rispetto

Codice ICR: 2ICR00444610000

Nome del file: 01026800102683.pdf

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [24 / 28]

Denominazione da vincolo: CHIESA DI S. EUSTORGIO

Indirizzo da vincolo: CORSO DI PORTA TICINESE 107

Dati catastali: MAPP. 3334

Tipo provvedimento: DM (L. n. 1089/1939, art. 21)

Estremi provvedimento: 1951/06/25

Data notificazione: 1951/09/19

Data di registrazione o G.U.: 18/10/1951

Estensione del vincolo: zona di rispetto

Codice ICR: 2ICR00444610000

Nome del file: 01026840102687.pdf

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [25 / 28]

Denominazione da vincolo: CHIESA DI S. EUSTORGIO

Indirizzo da vincolo: CORSO DI PORTA TICINESE 107

Dati catastali: MAPP. 3334

Tipo provvedimento: DM (L. n. 1089/1939, art. 21)

Estremi provvedimento: 1951/06/25

Data notificazione: 1951/09/19

Data di registrazione o G.U.: 18/10/1951

Estensione del vincolo: zona di rispetto

Codice ICR: 2ICR00444610000

Nome del file: 01026880102691.pdf

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [26 / 28]

Denominazione da vincolo: CHIESA DI S. EUSTORGIO

Indirizzo da vincolo: VIA CALUSCA

Dati catastali: MAPP. 464

Tipo provvedimento: DM (L. n. 1089/1939, art. 21)

Estremi provvedimento: 1951/06/25

Data notificazione: 1951/09/11

Data di registrazione o G.U.: 18/10/1951

Estensione del vincolo: zona di rispetto

Codice ICR: 2ICR00444610000

Nome del file: 01026920102695.pdf

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [27 / 28]

Denominazione da vincolo: CHIESA DI S. EUSTORGIO

Indirizzo da vincolo: VIA CALUSCA

Dati catastali: MAPP. 42

Tipo provvedimento: DM (L. n. 1089/1939, art. 21)

Estremi provvedimento: 1951/06/25

Data notificazione: 1951/08/10

Data di registrazione o G.U.: 18/10/1951

Estensione del vincolo: zona di rispetto

Codice ICR: 2ICR00444610000

Nome del file: 01026960102699.pdf

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [28 / 28]

Denominazione da vincolo: CHIESA DI S. EUSTORGIO

Indirizzo da vincolo: BASTIONI DI PORTA GENOVA 43

Dati catastali: MAPP. 6214

Tipo provvedimento: DM (L. n. 1089/1939, art. 21)

Estremi provvedimento: 1951/06/25

Data notificazione: 1951/08/10

Data di registrazione o G.U.: 18/10/1951

Estensione del vincolo: zona di rispetto

Codice ICR: 2ICR00444610000

Nome del file: 01027000102704.pdf

STRUMENTI URBANISTICI

Strumenti in vigore
Piano di Governo del Territorio, approvato con Delibera di C.C. n. 16 del 22/05/2012. BURL Serie avvisi e concorsi n. 47 21/11/2012

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 4]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: BAMS photo Rodella/ Jaca Book

Note: Facciata

Nome del file: eustogio s.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 4]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: BAMS photo Rodella/ Jaca Book

Note: Fianco sud, testata del transettoe campanile

Visibilità immagine: 1

Nome del file: eustogio n.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 4]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: BAMS photo Rodella/ Jaca Book

Note: Interno

Visibilità immagine: 1

Nome del file: eustogio o.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [4 / 4]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: BAMS photo Rodella/ Jaca Book

Note: Il fianco meridionale con le testate delle cappelle gentilizie duecentesche

Visibilità immagine: 1

Nome del file: eustogio r.jpg

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data: 2009

Specifiche ente schedatore: R03

Nome: Ribaudo, Robert

Funzionario responsabile: Minervini, Enzo

AGGIORNAMENTO-REVISIONE

Data: 2015

Nome: Alinovi, Cristina

Ente: Centro Studi PIM

Referente scientifico: Bianchini, Fabio

SCHEDA DI VALORIZZAZIONE COLLEGATA: VAL - LMD80-00156 [1 / 1]

CODICI

Unità operativa: LMD80

Numero scheda: 156

Codice scheda: LMD80-00156

Visibilità scheda: 3

Utilizzo scheda per diffusione: 03

Tipo di scheda: VAL

Ente schedatore: R03

RELAZIONI

RELAZIONI

Scheda di riferimento - TSK: A

Scheda di riferimento - IDK: LMD80-00053

Scheda di riferimento - NCTN: 00101473

OGGETTO

Identificazione del bene: Milano, Basilica di Sant'Eustorgio

DESCRIZIONE

Descrizione
Tra i più ricchi e rilevanti monumenti milanesi, la basilica di S. Eustorgio riveste un ruolo di assoluta importanza nella storia artistica e religiosa della città. Il sito sul quale insiste la chiesa attuale - frutto di un secolare processo di stratificazione architettonica, ma nel complesso caratterizzata da un aspetto due-trecentesco - aveva particolare rilievo strategico già in epoca romana, per la collocazione lungo la direttrice viaria che congiungeva Milano a Pavia. La fondazione della costruzione tardoantica viene tradizionalmente attribuita a Eustorgio I, vescovo di Milano nel IV secolo, e in effetti resti di una necropoli di età romana poi cristianizzata sono stati rinvenuti sotto il pavimento della navata principale. Le prime notizie documentarie datano però soltanto al XIII secolo e le parti più antiche dell'edificio databili con sicurezza risalgono all'XI secolo, quando fu eretto un primo edificio romanico, probabilmente rimaneggiato nel secolo successivo in seguito alle distruzioni del Barbarossa, cui è legata anche la leggendaria vicenda del trafugamento delle reliquie dei Magi. A questo momento risalgono comunque con certezza la zona absidale e la struttura generale dell'interno della basilica.
Certo è che il periodo più glorioso della storia di S. Eustorgio ha inizio nel 1234, quando il convento diventa sede del tribunale dell'Inquisizione, a capo del quale si trova, dal 1251, frate Pietro da Verona, strenuo combattente dell'eresia catara, assassinato l'anno seguente presso Barlassina dal sicario di un eretico e immediatamente canonizzato. La basilica, luogo di sepoltura delle spoglie di san Pietro martire, diventa così in breve tempo uno dei più importanti edifici di culto milanesi, decorata e arricchita con opere d'arte commissionate dalle principali famiglie cittadine, a cominciare dai Della Torre, subito seguiti dai Visconti.
Numerose e significative sono anche le aggiunte successive al periodo gotico: dalle tre cappelle quattrocentesche

aperte lungo il fianco meridionale, alla celebre cappella di Pigello Portinari, collegata al corpo della basilica attraverso un vano cruciforme (formato dalle cappelle Arluno e Crisalora), alla pseudo-cripta cinquecentesca, dietro il coro. Al declino del convento domenicano, cominciato alla metà del Quattrocento e culminato con il trasferimento del tribunale dell'Inquisizione nel convento di S. Maria delle Grazie, non sembra corrispondere una flessione dell'attività di decorazione artistica, che prosegue nei secoli XVI e XVII.
Se la sistemazione attuale della facciata, frutto degli ampi rimaneggiamenti ottocenteschi, consente di ripristinare solo idealmente l'assetto duecentesco - una bassa fronte a capanna in cotto ornata da una cornice ad archetti pensili, con tre piccoli pinnacoli, un semplice rosone al centro e due finestre laterali forse a vento, con qualche affinità con la coeva facciata di S. Giovanni in Conca -, è lungo il fianco meridionale e nella zona absidale, ben visibili percorrendo via S. Croce, che va ricercato l'aspetto più schiettamente medievale di S. Eustorgio (il fianco nord è celato invece dagli edifici dell'attuale Museo Diocesano, recentemente ricavato sul luogo dell'antico convento domenicano, soppresso nel 1798).
Passando all'interno, la struttura generale dell'edificio risale senz'altro alla fase romanica: a tre navate, la basilica è suddivisa in otto campate a pianta rettangolare nella navata principale e irregolarmente quadrata nella navata laterale nord, mentre sulla navata laterale sud si innestano variamente le cappelle gentilizie.
Al periodo romanico risale anche l'interessante corredo di capitelli scolpiti, in cui si riconoscono principalmente motivi a intreccio, decorazioni fitomorfe e zoomorfe e figurazioni umane; stilisticamente affini ai capitelli del S. Ambrogio di Milano, anche se meno eleganti, sono stati parzialmente rimaneggiati durante l'Ottocento.

NOTIZIE STORICHE

Notizie storiche
Ai Re Magi è legato il nome della chiesa, perché qui secondo la tradizione erano conservate le loro spoglie, prima del sacco del Barbarossa, che le portò a Colonia, e intorno ad esse Ambrogio costruì il culto e la stessa Basilica. La leggenda è il frutto, molto verosimilmente, di un incisione su un anello di marmo all'interno della chiesa, con impressa la scritta Sepulcrum Trium Magorum.
Sul campanile, iniziato nel 1297, il più alto della città, dove per altro è posto l'orologio pubblico più antico d'Italia, del 1305, è posta alla sommità una stella a otto punte, che ricorda proprio la cometa che aveva guidato i Magi, e che oggi testimonia del passaggio delle loro spoglie.
Una basilica dedicata al santo risulta antecedente agli stessi interventi di Ambrogio. Infatti, sorge su strutture precedenti, di epoca paleocristiana, come hanno evidenziato gli scavi effettuati nel 1874 e nel 1960: un'abside di una più antica aula di culto, dove era stato sepolto Eustorgio.
Sulla data di costruzione della chiesa originaria c'è quindi molta confusione, anche perché l'edificio risulta più volte distrutto durante le invasione barbariche degli Unni e dei Goti e solo con il re longobardo Liutprando riedificata.
Nel 1246, nel corso del Capitolo provinciale dei Domenicani, Pietro da Verona trova nell'area del complesso i corpi dei vescovi Eustorgio e Magno, di cui si era persa ogni traccia. Vengono traslati in un'arca sotto l'altare maggiore, consacrato dall'arcivescovo Leone da Perego.
Nel 1249, si ha la solenne consacrazione dell'altare maggiore della basilica di S. Eustorgio, assegnata anch'essa, insieme al convento, definitivamente ai Domenicani.
Nel 1252 viene assassinato da congiurati catari, Pietro da Verona, l'Inquisitore generale, che nel convento accanto, aveva stabilito la sua sede. La traslazione qui avverrà solo nel 1340, durante un Capitolo Generale dei Domenicani, e dopo l'allestimento del sepolcro attuale realizzato da Giovanni Balduccio tra il 1335 e il 1339. La cerimonia viene fatte a spese di Giovanni Visconti che doveva espiare le condanne per eresia inflitte nel passato al casato signorile.
Nel 1297, Matteo Visconti fa costruire la cappella viscontea, dove verrà sepolto nel 1315 in un urna marmorea, oggi perduta, il fratello Uberto III. La volta viene abbellita nel 1330 c. con affreschi degli Evangelisti per mano di anonimo detto maestro degli Evangelisti.
Nel 1307 viene qui sepolto Martino della Torre, uno dei capi del partito guelfo anti-visconteo che erano riusciti a esiliare Matteo e Galleazzo Visconti nel 1302. La cappella dei della Torre, era stata fatta costruire da suo padre Cassono, figlio di Napo Torriani.
Alla morte di Valentina Doria, nel 1359, viene incaricato Bonino da Campione di sistemare la Tomba di Stefano Visconti, per tumularvi anche la moglie.
Nel 1417, viene posta la lastra funebre di Agnese Besozzi, attribuita a Jacopino da Tradate.
Dal 1420 inizia la costruzione dei chiostri e della cappella Torelli, detta anche di S. Domenico (seconda a destra), dove viene collocata l'arca attribuita alla scuola di Jacopino da Tradate.
Tra la metà e la fine del XV vengono costruite le cappelle gentilizie.
Nelle prime decadi del XIX sec, l'intero convento fu adibito a quartiere militare.
Tra il 1836 e il 1866, Il Terzaghi con un ampio intervento prima asporta le intonacature dalla facciata, poi libera il fianco destro della chiesa e ne ripristina le fogge medioevali; all'interno interviene con la chiusura del presbiterio.
Ma ancora di più il Brocca interviene incisivamente, tra il 1863 e il '71, disvelando pitture interne. All'esterno invece,

interviene sulla facciata, dandone una libera interpretazione in stile romanico, che cancellava definitivamente le sopravvissute tracce medioevali.

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data: 2009

Specifiche ente schedatore: R03

Nome compilatore [1 / 2]: Balzarini, Maria Grazia

Nome compilatore [2 / 2]: Ribaudo, Robert

Referente scientifico: Cassanelli, Roberto